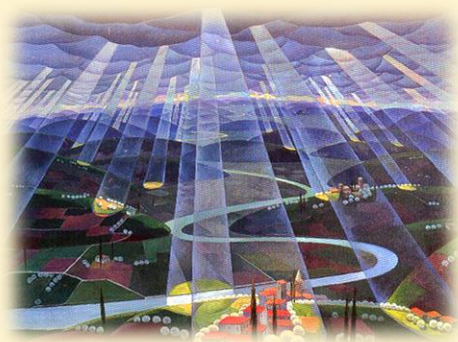




PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
 con San Giovanni Battista
 in Magione e Castelvieto,
 San Michele Arcangelo in Agello,
 San Feliciano, San Savino

14
DICEMBRE
2025

3^A DOMENICA
DI AVVENTO
- A -

ATTENDERE OGGI!

Chi? Che cosa?

Se c'è **buio** attendo la **luce**;
 se c'è **tristezza** la **gioia**;
 se c'è **solitudine** la
compagnia; se c'è **morte**
 la **vita**.

Il negativo **opprime**,
 il positivo **costruisce**.

Attendo allora una
trasformazione della vita, una
 vita che **abbia senso** e sia
 degna di **essere vissuta**.

Non solo la mia ma quella di
 qualunque altro e altra.

Per questo non voglio star
 bene da solo, sarei **un**
egoista. E nemmeno tener
 come **cosa propria**, tesoro
 geloso ciò che **vado**
scoprendo e mi dà una certa
pienezza. So che se rimane in
 me e per me, **si ritorce** contro
 e si trasforma in una specie di

veleno che distrugge anche
 ciò che pensavo di aver
 costruito e andava formando
 una storia costellata di
significati. Attendo una
 pienezza da chi **la possiede** e
 la può distribuire a piene mani.

È Colui che **si accomoda**
 scomodandosi e diviene il più
 grande **trasgressore** della
 storia: Dio che si fa uomo,
Gesù, **scandalo** per coloro
 che credono di aver trovato le
 soluzioni per ogni cosa e si
 fidano delle scoperte, pur belle,
 ma che non hanno anima.

Ma devo attendere facendo
spazio a Lui, dando a tutto il
 significato di "**provvisorio**",
 perché Colui che viene ha la
 capacità di rendere eterno ciò
 che dice: "*Il cielo e terra
 passeranno, ma le mie parole
 non passeranno*" (Lc 21,33). (Dip).

TEMPO DI AVVENTO

Attendere, oggi.....	pag 01
Un Dio contromano, l'originale o un falso?	pag 02
Commento al Vangelo.....	pag 03
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	pag 04

UN DIO CONTROMANO

L'ORIGINALE O UN FALSO?

Hai mai visto Dio, tu? Che faccia ha?
Come la pensa? Quali sono i suoi gusti
e le sue preferenze?

Le risposte sono più delle domande, ognuno
ha la sua da dire ed è normale: quanto meno
una cosa la si conosce, tanto più si mette in moto
la fantasia per descriverla.

Ma noi cristiani non diciamo che siamo fortunati,
perché Dio ci si è rivelato, si è fatto uomo, ha vissuto
sulla terra, ha parlato, agito, è morto e risorto
e ci ha lasciato la sua parola?

Noi sappiamo chi è Dio. Più o meno.

In nome di questo Dio manifestatosi in Gesù quelli
che si dicono cristiani si sono ammazzati a vicenda,
hanno messo sui roghi quelli che non la pensavano come
loro, hanno sostenuto che la proprietà privata è sacra
e inviolabile oppure che bisogna eliminare i ricchi perché
siamo tutti uguali, vogliono difendere la civiltà europea
(cristiana?) buttando in mare dei poveri cristi disperati
(musulmani?).

Evviva Cristo! **Fabbricato** a immagine e somiglianza del
cristiano di turno.

Forse la chiave di lettura sta proprio qui: esiste un
originale e varie copie. Ho l'impressione che si sono
invertite le parti e le copie hanno preteso di spacciarsi
per l'originale, **vendendo per buono un falso**
(o molti falsi).

Domanda: **sarà proprio così anche per noi?**

SEI TU COLUI CHE DEVE VENIRE O DOBBIAMO ATTENDERNE UN ALTRO? (Mt 11,3)

Giovanni Battista è in prigione. Ai suoi discepoli e a noi oggi ha chiesto con la sua predicazione di **preparare la strada** che ci porta a Gesù: “Convertitevi, fate frutti di penitenza!”.

Lui Gesù lo ha già incontrato nelle acque del Giordano e ora con la morte **gli renderà testimonianza**, lasciandosi cadere per terra come un chicco di grano per poter dare frutto.

Ha riconosciuto in Gesù il Salvatore e quindi accetta di diminuire, perché Lui cresca.

Conosce bene le profezie di Isaia che ci dicono di stare attenti quando i ciechi vedranno, i sordi udranno, i lebbrosi saranno purificati, gli zoppi salteranno... perché sarà il segno dell’Emmanuele, Dio con noi. Ci manda a realizzare questo segno **dove più c’è bisogno di amore** e quindi di Dio. Questa è la strada del nostro Natale che ci conduce

inesorabilmente nella stalla dei poveri dove troveremo il più piccolo dei nostri fratelli da amare e sarà gioia grande scoprire che questi è Gesù.

*Stamattina nell’ufficio in cui lavoro è venuto un ex carcerato e aveva bisogno di aiuto. Io ho cercato dapprima di sbrigarmela presto, anche perché avevo da fare, ma poi pensando all’impegno preso di amare tutti quelli che **incontravo**, gli sono andato incontro davvero con tutto il cuore. Veramente, non solo ho visto quell’uomo tutto nuovo, ma mi sono ritrovato **diverso anch’io**. Mi è sembrato di sentirmi totalmente disponibile, tutto per lui in quel momento. Quel giovane è partito tanto contento, ho cercato di aiutarlo come potevo, ma in realtà è stato lui che **più ha donato a me**. Ho avuto da lui una grande gioia che mi ha riempito tutto. Sentivo che quel “volto” l’avrei incontrato un giorno e mi avrebbe detto: “Vieni, perché un giorno ero abbattuto e stanco **e tu mi hai consolato**”.*

(A. B., Argentina)

LA CHIESA DI CUI IL MONDO HA BISOGNO.

“La terra, la casa e il lavoro sono diritti sacri, vale la pena lottare per essi, e voglio che mi sentiate dire: «Ci sto! Sono con voi!»”.

Le parole di Papa Leone arrivano come rugiada sull'impegno generoso di quanti si sentono interpellati dalle situazioni di povertà e precarietà in cui, anche in mezzo a noi, versano in molti. Va in questa direzione l'appello alle nostre comunità parrocchiali, perché la prossima domenica, terza d'Avvento, sia vissuta da tutti con un gesto di solidarietà e di condivisione, a sostegno delle oltre 3800 famiglie che la nostra Caritas sta accompagnando verso un percorso di autonomia.

Far nostro quel «Ci sto! Sono con voi!» ci porterà a ritrovarci non tanto nell'orizzonte della beneficenza, quanto in quello del Vangelo: “Rimanere nel mondo delle idee e delle discussioni, senza gesti personali, frequenti e sentiti – ricorda ancora il Papa – sarà la rovina dei nostri sogni più preziosi. Una Chiesa che non conosce nemici da combattere, ma solo uomini e donne da amare, è la Chiesa di cui oggi il mondo ha bisogno”.

don Ivan, Vescovo

Domenica 14 Dicembre 2025-AVVENTO DI CARITÀ GIORNATA DELLA COMUNITÀ

09.00 - Salletta Oratorio: arrivi e accoglienza.

09:20 - Introduzione all'incontro di gruppo.

09:30 - Incontro a gruppi stile sinodale (*breve sintesi*)

11:00 - Intermezzo (*si prepara la Messa*).

11:15 - **LITURGIA EUCARISTICA IN PARROCCHIA**

(*offerta delle sintesi*).

Alla fine della Messa > comunione vita.

Per chi può fermarsi > pranzo di condivisione

LUNEDÌ 15/12/2025

ore 18:30 – VILLA: **Per il Popolo**

MARTEDÌ 16/12/2025

ore 18:30 – VILLA: **Per il Popolo**

MERCOLEDÌ 17/12/2025

ore 18:30 – VILLA: **Per il Popolo**

GIOVEDÌ 18/12/2025

ore 18:30 – Soccorso: **Per il Popolo**

VENERDÌ 19/12/2025

ore 18:30 – Soccorso: **Per il Popolo.**

SABATO 20/12/2025

17:30 – Soccorso: **Renato, Elena e Alberto**

DOMENICA: 21/12/2025

4^ DI AVVENTO

ore 09:30 – SOCCORSO

Edo, Adelmo, Amabilia e Giuseppe.

ore 11:00 – VILLA: **Per il Popolo**

Settimanale 14 – 21/12/2025

PASQUONI don IDILIO - Parroco - 338.4305211
MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060
PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -
06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366
Email Parroco: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it
Email parrocchia: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it
Sito web: www.villantria.it
Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788